

Avviso pubblico

per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione finalizzata alla predisposizione di progetti di intervento da presentare a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità" – Investimento 1.3.1 Housing temporaneo e 1.3.2 Stazioni di Posta;

Premessi:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 Marzo 2021, sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" in virtù dei principi indicati dal commi 1 e 2 dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017;
- il D.L. 6 Maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1° Luglio 2021, n. 101 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure urgenti per gli investimenti";
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 che ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore"– Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15/02/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di Intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2;

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento";
- il D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art 1, comma 2, lett b) L. 6/06/2016, n. 106, il quale all'art. 55 rubricato "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore" afferma che : " 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona" . Al comma 2 del medesimo articolo la co-programmazione è definita quale istituto finalizzato all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tale fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

-Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore", linee guida finalizzate a supportare gli Enti Pubblici nella concreta attuazione degli artt. 55, 56 e 57 Codice del Terzo Settore;

VALUTATO CHE:

- lo strumento della co-programmazione, modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, assicura il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali e diventa ancora più prezioso e necessario non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di programmazione e organizzazione dei servizi ed interventi;

- il Comune di Carrara, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale "Zona Apuane" insieme ai Comuni di Massa e Montignoso intende procedere all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, attraverso lo strumento della co-programmazione con i Soggetti del Terzo Settore, finalizzata alla predisposizione di progetti di intervento di interesse generale da presentare a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3.1 Housing temporaneo e 1.3.2 Stazioni di Posta;

RICORDATO CHE:

- la co-programmazione, di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore), rappresenta l'istituto che consente di realizzare finalità pubbliche attraverso un'istruttoria partecipata e condivisa, nella quale, fermo restando le prerogative dell'Ente pubblico quale amministrazione procedente ai sensi della legge 241/1990, il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il risultato della collaborazione e condivisione di tutti i partecipanti al procedimento;

DATO ATTO CHE:

- la presentazione della manifestazione di interesse alla co-programmazione e la partecipazione ai tavoli di co-programmazione, non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti;

RENDE NOTO:

1. OGGETTO

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale "Zona Apuane" insieme ai Comuni di Massa e Montignoso, avvia un procedimento di co-programmazione finalizzato all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, per la predisposizione di progetti di interesse generale (art. 5 del Codice del Terzo Settore), da presentare a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore"– Investimenti 1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta.

Scopo del presente procedimento è l'acquisizione della candidatura da parte degli Enti del Terzo del Terzo Settore (ETS), attraverso la presentazione della domanda di partecipazione a tavoli di co-programmazione, finalizzata alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento (Zona Apuane – Comune di Massa, Comune di Carrara e Comune di Montignoso), in relazione ai settori di intervento sopra specificati.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Di seguito le linee di attività che si intende sviluppare:

Housing temporaneo e stazione di posta per le persone senza fissa dimora – (Investimento 1.3.1 e 1.3.2):

-si intende sviluppare il sistema Housing temporaneo sotto forma di assistenza alloggiativa temporanea, fino a 24 mesi, di singoli o piccoli nuclei familiari in difficoltà, per rispondere ai bisogni delle persone indigenti e ad alto rischio di esclusione sociale, in particolare:

-realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia, dislocati in varie parti delle città, possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di vita cittadini;

-considerare "la casa" come diritto umano di base e come strumento di cura della persona;

-sviluppo di un sistema di presa in carico che si avvalga di un gruppo di professionisti con profili differenti che, a seconda del target individuato e del tipo di approccio di intervento (intensivo o di supporto) sia capace di predisporre un intervento integrato e transdisciplinare, per l'elaborazione di un progetto personalizzato volto al superamento dell'emergenza, da attivarsi all'interno delle strutture di accoglienza;

-rispettare l'autodeterminazione del soggetto;

- seguire un approccio di Recovery: sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riacquistare un ruolo sociale e ricostruire un senso di appartenenza.

Centro Servizi e Stazioni di Posta per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora e in particolare:

-apertura della stazione di posta- centro servizi leggero per il contrasto alla povertà:

Il centro servizi "leggero" è volto alla presa in carico integrata e a offrire un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischiano di trovarsi in condizione di grave deprivazione.

Il Centro Servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, volte a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, offrendo contemporaneamente servizi essenziali di bassa soglia, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizio mensa, distribuzione di beni essenziali quali indumenti e beni di prima necessità, servizi per l'igiene personale, biblioteca, una limitata accoglienza notturna, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale e linguistica, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, corsi di lingua italiana per stranieri, banca del tempo. Il Centro Servizi deve rappresentare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale, dalle persone in condizioni di bisogno.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Ai fini della partecipazione sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- Gli Enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4 del D.lgs 117/2017, iscritti nell'apposito Registro e che abbiano maturato esperienza, da almeno un anno, in campo socio-assistenziale per il sostegno alle persone che versano in situazione di fragilità sociale.

4. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E CALENDARIO INCONTRI

Per le attività di co-programmazione non è previsto il riconoscimento di risorse per i partecipanti al tavolo. Ogni partecipante ammesso potrà formulare il proprio contributo, eventualmente in forma scritta, da allegare al verbale delle sessioni. Il procedimento di co-programmazione prenderà avvio secondo il seguente calendario:

● Housing temporaneo: Giovedì 28 Luglio 2022 – ore 10:00

● Centri Servizi e Stazioni di Posta: Giovedì 28 Luglio 2022 – ore 15:00

Ai sopra indicati incontri potranno seguirne altri in base a eventuali esigenze emerse nei rispettivi tavoli di co-programmazione.

I tavoli di co-programmazione si svolgeranno presso la sede del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, Carrara.

E' prevista la verbalizzazione di tutte le sessioni di lavoro dei tavoli; il lavoro di approfondimento delle singole linee di attività confluirà in un documento finale di sintesi quale esito del procedimento di co-programmazione.

5. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro il **25 Luglio 2022**, al seguente indirizzo PEC: comune.carrara@postecert.it

Inviando i seguenti documenti:

- Allegato 1. Domanda Manifestazione di interesse (redatta secondo il facsimile allegato al presente avviso);
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

6. PUBBLICAZIONE

Questo avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Carrara.

Sarà inoltre inserita una notizia con indicato link nella pagina del sito internet dei Comuni di Massa e di Montignoso appartenenti all'Ambito Territoriale Zona Apuane.

L'elenco degli Enti del Terzo Settore ammessi alla co-programmazione sarà approvato con apposito provvedimento, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Carrara e ne sarà data notizia con indicato link nella pagina del sito internet dei Comuni di Massa e di Montignoso appartenenti all'Ambito Territoriale Zona Apuane.

7. DATI PERSONALI

Il procedimento di co-programmazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Carrara; il Responsabile esercente le funzioni della titolarità è individuato nella Dirigente del Settore Servizi Sociali. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

10. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Toscana nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

11. MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI.

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: comune.carrara@postecert.it. La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il Responsabile del procedimento: Dr.ssa Francesca Giusti, P.O Servizi Amministrativi, Settore Servizi Sociali/Servizi Abitativi, Comune di Carrara.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi a:

-Dr.ssa Francesca Giusti – Settore servizi Sociali/Servizi Abitativi – Comune di Carrara – 0585/641534;

-Dott. Stefano Tonelli – Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale – Comune di Massa – 0585/490612;

-Dr.ssa Nadia Bellè – Responsabile Servizio Politiche Sociali e della Casa – Comune di Montignoso – 0585/8271231.